

Car, 1920-1940,
Sculpture in Motion: The
Decade of the automotive Ar-
ms Race, 1928-1938

Villa d'Este. Il celebre tenore e
brand ambassador di BMW
Group Classic, **Jonas Kauf-**

le Miglia del 1940 verranno
riunite. Ci sarà l'esposizione di
una selezione di modelli della

mobili - Wheels & Weisswur-
scht", raduno di collezionisti il
sabato e sfilata delle concor-

auto da corsa italiane tra cui
tante Formula 1.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

menti sulla circolazione dei tre-
ni in "real-time" tramite la App.

Monte Olimpino, novità al Cfp C'è il laboratorio di acconciatura

Formazione

Un nuovo spazio per la
didattica, un ponte tra forma-
zione e mondo del lavoro.

È stato inaugurato ieri pome-
riggio il laboratorio di acconcia-
tura al Cfp (Centro di formazio-
ne professionale di Monte
Olimpino), in via Bellinzona, già
pronto per essere sfruttato dagli
allievi. Dopo l'introduzione a
cura della direttrice **Antonella
Colombo**, c'è stata una dimo-
strazione di carattere tecnico-
pratico per far comprendere le
competenze acquisite dagli stu-
denti al termine del percorso
formativo e conoscere le linee di
sviluppo della programmazione
didattica applicate al percorso
di acconciatura. Quindi l'inau-
gurazione vera e propria dello
spazio.

«Un momento importante
per noi - evidenzia **Colombo** -.
Gestiamo con la Provincia que-
sto luogo e non è facile rendere
evidente il grande lavoro che
facciamo qui nell'ambito di este-
tica e acconciatura, questa quin-
di oggi è anche un'occasione per
spiegare cosa sta accadendo al
centro. Il laboratorio di accon-
ciatura non è un punto di par-
tenza, ma di arrivo: prima del la-
boratorio, abbiamo fatto un rin-
novamento della programma-



Il nuovo laboratorio di acconciatura del Cfp

zione legato allo sviluppo delle
competenze tecnico-profession-
nali degli allievi a partire da una
macro-articolazione del percors-
so triennale e di quarto anno.
Ora abbiamo voluto dare uno
spazio bello, funzionale e con un
layout utile a distinguere i pro-
cessi di lavoro, serve a migliora-
re anche l'apprendimento. L'ac-
conciatura come l'estetica sono
processi di lavoro che hanno a
che fare con le persone, questo
dà una valenza importante. Un
laboratorio molto grande, pro-
gettato per essere flessibile e ac-
cogliere due classi. Va bene an-
che per gli eventi, dato che le po-
stazioni sono rimovibili. Stiamo

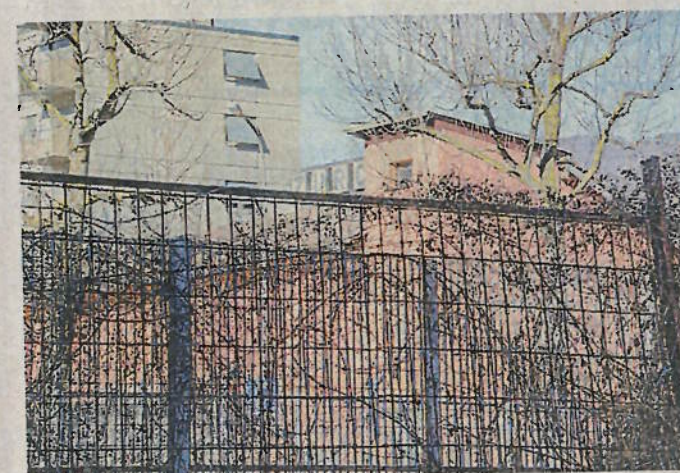
facendo uno sforzo economico
importante per il settore».

L'inaugurazione è stata an-
che un'opportunità di incontro
tra mondo della formazione e
del lavoro con la presenza delle
aziende e le associazioni di cate-
goria. «L'inaugurazione di que-
sto nuovo laboratorio di accon-
ciatura testimonia il costante
impegno del Centro di Forma-
zione Professionale nel fornire
una formazione in linea con le
esigenze del mercato del lavoro
- sottolinea anche **Simone Gat-
to** amministratore unico del Cfp
-. Crediamo fortemente nel va-
lore della sinergia tra formazio-
ne e impresa». **D. Col.**

Ponte Chiasso

Sulla vicenda della
mozione per l'intitolazione di
un luogo pubblico alla memoria
dei "tre angeli" di Ponte Chiasso
hanno preso la parola anche le
figlie di uno di loro, **Maria Gra-
zia e Annamaria Boetti**.
«Prendiamo amaramente atto
della scelta contraria della sua
amministrazione», hanno
scritto in una lettera indirizzata
al sindaco **Alessandro Rapi-
nese**, le due figlie del marescial-
lo **Paolo Boetti**. Boetti, a Ponte
Chiasso, si prodigò per far fuggi-
re dalle persecuzioni naziste
persone ebrei (ma non solo),
permettendo loro di valicare il
confine e approdare al sicuro in
Svizzera.

Contro alla proposta dei con-
siglieri di minoranza di un lu-
go pubblico dedicato a lui e ad
altri due "angeli", **Giuseppina
Panzica** e la giovane guardia di
finanza **Gavino Tolis**, si è
espresso l'intero gruppo di
maggioranza (meno il consi-
gliere **Emilio Casati**), dopo che
il sindaco ha dato parere con-
trario di giunta, spiegando che
sono in corso altre interlocuzio-
ni con la Guardia di Finanza per
onorare queste persone e accu-
sando le minoranze di aver riti-
rato la medesima mozione in



Il cancello da cui venivano fatti fuggire i perseguitati dal nazismo

un'altra occasione per «messin-
scene e giochetti politici». Sulla
questione si erano attivati già
nel 2023 alcuni cittadini di Pon-
te Chiasso, raccogliendo circa
150 firme, tra cui quella della vi-
ce sindaco **Nicoletta Roperto**
che però in aula consiliare non
ha citato l'iniziativa.

«Ci rammarichiamo che
questa vicenda abbia assunto
una connotazione politica -
scrivono le figlie di Boetti - Le
vicende che hanno visto coin-
volto nostro padre, **Giuseppina
Panzica** e **Gavino Tolis** sono
completamente avulse dal con-
testo politico, nell'accezione
che qui viene espressa. Si tratta

di persone che, nonostante gli
obblighi imposti dalle leggi del-
l'epoca, fecero prevalere su tut-
to i più alti valori dell'altruismo,
della solidarietà, della prossim-
rità e della fede, pagandone
personalmente il duro prezzo». Nella lettera al sindaco, le signo-
re Boetti ricordano e ringrazia-
no inoltre il colonnello **Gerar-
do Severino**, della Guardia di
Finanza, che ha permesso di ri-
costruire la vicenda dei tre "an-
geli" di Ponte Chiasso.

«Il loro esempio - conclu-
do - dovrebbe insegnarci, in-
nanzitutto, il rispetto della per-
sona umana e non a dividerci in
fazioni contrapposte». **M. Top.**